



COMUNE DI MENFI

Provincia di Agrigento



Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 5 del 28-01-2015

Oggetto: DIRETTIVE IN MATERIA DI RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO, DI GESTIONE DEL REGISTRO UNICO DELLE FATTURE, DI GESTIONE DELLE FATTURE ELETTRONICHE, EX DECRETO LEGGE 24.04.2014 N. 66 CONVERTITO IN LEGGE 23.06.2014 N. 89.

L'anno duemilaquindici del giorno ventotto del mese di gennaio alle ore 13:00 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

LOTA' VINCENZO	SINDACO	P
ROMANO GIUSEPPE	ASSESSORE	P
PALMINTERI SAVERIO	ASSESSORE	P
Barbera Valentina Maria Antonietta	VICE SINDACO	P
SANZONE ROSA LETIZIA MARIA	ASSESSORE	P

Risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Presiede il **SINDACO, LOTA' VINCENZO.**

Partecipa il **VICE SEGRETARIO COMUNALE, MONTELIONE LEONARDO.**

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.



COMUNE DI MENFI

Provincia di Agrigento



Proposta di deliberazione della Giunta Comunale

N. 11 del 23-01-2015

Oggetto: DIRETTIVE IN MATERIA DI RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO, DI GESTIONE DEL REGISTRO UNICO DELLE FATTURE, DI GESTIONE DELLE FATTURE ELETTRONICHE, EX DECRETO LEGGE 24.04.2014 N. 66 CONVERTITO IN LEGGE 23.06.2014 N. 89.

INIZIATIVA DELLA PROPOSTA
F.to ASS.TO FINANZE E BILANCIO

SETTORE/ASSESSORATO/UFFICIO PROPONENTE
SERV. FINANZIARI E TRIBUTARI

Firma _____

Menfi, li 23-01-2015

VISTO il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", cosiddetto "*Spendig Review 2014*", convertito con modificazioni in legge 23 giugno 2014 n. 89, il quale prevede anche disposizioni di interesse per gli enti locali, tra cui assumono un particolare rilievo quelle di seguito riportate:

- gli articoli 8 e 47, a norma dei quali gli enti locali sono chiamati a concorrere alla razionalizzazione della spesa con risparmi che determineranno corrispondenti tagli al fondo di solidarietà 2014. Per compensare tali tagli gli enti dovranno agire principalmente sui contratti di acquisto e su una compressione delle spese correnti e principalmente con una riduzione della spesa per beni e servizi in proporzione alla spesa media, sostenuta nell'ultimo triennio. Tale obiettivo di spesa subisce un aggravio del 5 % per gli enti che nell'ultimo anno hanno registrato tempi medi nei pagamenti relativi a transazioni commerciali superiori a 90 gg. rispetto a quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2002 (30 gg.), in misura inferiore al valore della suddetta media per gli enti che nell'ultimo anno hanno fatto ricorso agli acquisti Consip e alle centrali di committenza regionale. In caso di mancato rispetto dei termini di pagamento indicati le amministrazioni subiranno delle sanzioni. Difatti se i tempi medi dei pagamenti sono superiori a 90 gg. nel 2014 ed a 60 gg. a decorrere dal 2015 rispetto a quelli di legge, nell'anno successivo l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto (oltre ovviamente a contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi di tale disposizione). Inoltre, se l'ente non rispetta la tempistica di legge non può partecipare alla riduzione degli obiettivi del patto di stabilità di cui al comma 122 dell'art. 1 della legge 220/2010.
- l'articolo 42, il quale prevede l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 30/3/2001, n. 165 di adottare, a decorrere dal 1° luglio 2014, il registro unico delle fatture, nel quale, entro 10 giorni dal ricevimento, sono annotate le fatture o le richieste

Delibera Giunta Comunale n. 5 del 28-01-2015

equivalenti di pagamento per somministrazioni, forniture e appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali emesse nei loro confronti. E' esclusa la possibilità di ricorrere a registri di settore o di reparto, e l'integrazione del registro unico delle fatture è parte integrante del sistema informativo contabile.

Nel registro delle fatture viene annotato:

- a) il codice progressivo di registrazione;
- b) il numero di protocollo di entrata;
- c) il numero della fattura o del documento contabile equivalente;
- d) la data di emissione della fattura o del documento contabile equivalente;
- e) il nome del creditore e il relativo codice fiscale;
- f) l'oggetto della fornitura;
- g) l'importo totale, al lordo di IVA e di eventuali altri oneri e spese indicati;
- h) la scadenza della fattura;
- i) nel caso di enti in contabilità finanziaria, gli estremi dell'impegno indicato nella fattura o nel documento contabile equivalente ai sensi di previsto dal primo periodo del presente comma oppure il capitolo e il piano gestionale, o analoghe unità gestionali del bilancio sul quale verrà effettuato il pagamento;
- l) se la spesa è rilevante o meno ai fini IVA;
- m) il Codice identificativo di gara (C.I.G.), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 Agosto 2010, n. 136;
- n) il Codice unico di Progetto (C.U.P.), in caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari e ove previsto ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- o) qualsiasi altra informazione che si ritiene necessaria.

• l'articolo 25 "Anticipazione obbligo fattura elettronica" il quale prevede:

1. Nell'ambito del più ampio programma di digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche definito dall'Agenzia per l'Italia digitale, al fine di accelerare il completamento del percorso di adeguamento all'utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici tra pubblica amministrazione e fornitori, il termine di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 aprile 2013, n. 55 recante "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", è anticipato al 31 marzo 2015. Alla medesima data, sentita la Conferenza unificata, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è anticipato il termine dal quale decorrono gli obblighi previsti dal predetto decreto n. 55 del 2013 (*per le amministrazioni locali di cui al comma 209 dell'articolo 1*) della citata legge n. 244 del 2007.
2. Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le stesse pubbliche amministrazioni riportano:
 - a) il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dell'indicazione dello stesso nelle transazioni finanziarie così come previsto dalla determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture 7 luglio 2011, n. 4, e i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, previsti dalla tabella 1 allegata al presente decreto; detta tabella è aggiornata con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
 - b) il Codice unico di Progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari e ove previsto ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.
- 2-bis. I codici di cui al comma 2 sono inseriti a cura della stazione appaltante nei contratti relativi a lavori, servizi e forniture sottoscritti con gli appaltatori nell'ambito della clausola

prevista all'articolo 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136. Tale clausola riporta, inoltre, il riferimento esplicito agli obblighi delle parti derivanti dall'applicazione della presente norma)).

3. Le pubbliche amministrazioni non possono procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i codici Cig e Cup ai sensi del comma 2.

TENUTO CONTO che la previsione del registro unico delle fatture e delle fatture elettroniche non soltanto rientra nell'ambito del più ampio programma di digitalizzazione delle amministrazioni pubbliche, come definito dall'Agenzia per l'Italia Digitale, ma, in particolare, costituisce un elemento essenziale integrativo del sistema di tracciabilità dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, di cui, inoltre, fanno parte integrante:

- gli strumenti diretti ad attuare l'obbligo della fatturazione elettronica, disciplinata dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 3/4/2013 n. 55, nei rapporti commerciali tra pubbliche amministrazioni e fornitori, il cui termine di attivazione è stato anticipato al 31 marzo 2015 (art. 25 del D.Lgs. 66/2014);
- il sistema utile a monitorare i debiti delle pubbliche amministrazioni ed a favorirne l'estinzione (artt. da 27 a 40 del D.Lgs. 66/2013);
- gli strumenti finalizzati a garantire il rispetto dei termini di pagamento previsti dall'art. 4 del D.Lgs. 9/10/2002, n. 231, onde evitare (art. 41 D.Lgs. 66/2014):
 - a) l'obbligo "*ope legis*" di corrispondere ai creditori gli interessi moratori nelle ipotesi del loro inutile decorso;
 - b) il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
 - c) la mancata riduzione degli obiettivi annuali di cui al comma 122 della legge 13/12/2010, n. 220, nel caso di mancato rispetto dei tempi di pagamento previsti dal D.Lgs. 231/2002;

RILEVATO che tutti i predetti strumenti di tracciabilità, di monitoraggio e di attestazione dei pagamenti delle spese nonché le molteplici disposizioni normative previste dal D.Lgs. n. 267/2000 afferenti alle diverse fasi – impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento - della spesa, alla gestione dei residui passivi ed al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, coinvolgono direttamente tutti i dirigenti, i responsabili di servizio ed i responsabili dei procedimenti attraverso specifici ed obbligatori adempimenti contabili;

CONSIDERATO, alla luce di quanto sopra esposto, che il registro unico delle fatture non può che essere gestito necessariamente dal Settore Economico Finanziario di questo Ente;

VISTA la lettera inviata dalla AGID – Agenzia per l'Italia digitale, in collaborazione con l'ANCI con la quale si invitavano i sindaci a comunicare un piano di attività per l'avvio dell'utilizzo della fattura elettronica, secondo le modalità riportate nella nota di compilazione e nella guida predisposta dalla stessa AGID;

CONSIDERATO che al fine di adempiere all'obbligo di legge è necessario che ciascuna amministrazione attivi un percorso di adeguamento alle disposizioni normative che prevede alcuni passaggi principali:

- **Nomina di un referente per la fatturazione elettronica:** rappresenta il punto di contatto nei confronti delle Istituzioni che coordinano il progetto di adozione della fattura elettronica, in primis l'Agenzia per l'Italia digitale, l'IFEL, l'Agenzia delle entrate. La scelta di tale figura all'interno della propria Amministrazione è a totale discrezione dell'Ente.
- **Individuazione e registrazione su IPA degli uffici destinatari di fattura elettronica:** l'Amministrazione, dopo aver individuato uno o più uffici incaricati della ricezione della fattura elettronica, è tenuta a registrare tali uffici nell'Indice della pubblica amministrazione (IPA), associando a ciascun ufficio individuato il "servizio di fatturazione elettronica".

CONSIDERATO, inoltre, che l'amministrazione è tenuta ai sensi di quanto disposto dal DM 3 aprile 2013 n. 55 ad effettuare le seguenti attività:

- **Comunicazione ai fornitori:** *l'Amministrazione deve comunicare ai propri fornitori i Codici Ufficio di fatturazione elettronica. Qualora l'Amministrazione scelga di dotarsi di più di un Ufficio di fatturazione elettronica dovrà comunicare al fornitore i riferimenti dei contratti per i quali il fornitore è tenuto ad utilizzare ciascun Codice Ufficio. (codice univoco ufficio del Comune di Menfi da comunicare UF2UYP);*
- **Integrazione dei sistemi:** *l'Amministrazione provvede ad adeguare i propri sistemi assicurando buona integrazione del sistema di fatturazione con i sistemi di gestione locali (in particolare protocollo e contabilità). Questa attività permetterà all'Amministrazione di cogliere le opportunità di semplificazione gestionale consentite dalla fatturazione elettronica.*

VISTA la direttiva precedentemente emanata dal Responsabile dei Servizi Finanziari e dal Segretario Generale prot. n. 21117 del 31/07/2014, "Registro unico delle fatture - art. 42 del D.L. n. 66/2014 – adempimenti e procedure", che si intende interamente richiamata;

RILEVATA, pertanto, l'esigenza di emanare formalmente apposite direttive, a cui dovranno conformarsi tutti i Responsabili di Settore ed i Responsabili dei servizi e/o procedimenti, finalizzate a disciplinare le procedure interne mirate:

- a garantire il rispetto dei tempi di pagamento previsti dall'art. 4 del D.Lgs. 9/10/2002, n. 231,
- alla istituzione del registro unico delle fatture, facendo pervenire delle fatture complete di tutti i dati da riportare nel registro e alla loro regolare annotazione;

RITENUTO, pertanto, doveroso approvare le seguenti direttive, confermatrice e/o integrative della citata precedente direttiva prot. n. 21117 del 31/07/2014 emanata dal Responsabile dei Servizi Finanziari e dal Segretario;

FATTA presente l'urgenza di attivare per tempo ogni adempimento utile, vista la decorrenza dell'obbligo del registro unico delle fatture già a decorrere dal 1° luglio 2014 nonché della gestione delle fatture elettroniche con decorrenza 31 marzo 2015;

RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

TENUTO presente nella materia il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

RICHIAMATO altresì il vigente Regolamento di contabilità;

DELIBERA **IL SEGUENTE ATTO D'INDIRIZZO**

REGISTRO UNICO DELLE FATTURE E FATTURE ELETTRONICHE (Artt. 42 e 25)

In argomento si forniscono le seguenti direttive:

- 1) DI ISTITUIRE ope legis, quale parte integrante del sistema informativo contabile, il "Registro Unico delle Fatture" in attuazione di quanto disposto dall'articolo 42 del decreto-legge 24 aprile 2014, n.66, da attivare a decorrere dal 1° luglio 2014;
- 2) DI DEMANDARE a tutti i Responsabili di Settore ed ai Responsabili di servizio e/o procedimento l'adozione degli atti esecutivi del presente provvedimento necessari per la tempestiva e regolare attivazione e gestione del predetto registro nonché per il rispetto dei termini di pagamento delle spese e delle certificazioni relative al tempo medio dei pagamenti effettuati;
- 3) DI ATTRIBUIRE al Responsabile del Settore Finanziario la competenza per prevedere l'annotazione nello stesso registro unico delle fatture e di ulteriori informazioni rispetto a quelle individuate nel su citato articolo 42 del D.L. n. 66/2014, necessarie per implementare e migliorare il sistema di monitoraggio;
- 4) DI DEMANDARE al Segretario comunale ed al Responsabile del Servizio Finanziario

l'emanazione di eventuali ulteriori direttive utili, per quanto non previsto nel presente provvedimento, a disciplinare le procedure interne per la tenuta e la gestione del registro delle fatture e per il rispetto dei termini di pagamento delle spese, che tutti i responsabili di settore, servizio e procedimenti amministrativi saranno tenuti ad osservare;

5) DI STABILIRE le direttive di seguito riportate, finalizzate alla presentazione delle fatture, alla gestione del registro unico delle fatture, alla gestione delle fatture elettroniche ed al rispetto dei termini di pagamento delle spese:

a) ogni fattura o altro documento contabile equivalente, oltre a contenere tutte le annotazioni previste dall'art.42 del D.L. 66/2014, deve indicare:

- il settore e l'ufficio comunale cui la fattura è diretta;
- il numero e la data della determinazione di settore contenente il relativo impegno di spesa;
- il numero di conto dedicato sul quale effettuare il pagamento;

b) tutte le fatture o gli altri documenti contabili equivalenti, completi di tutti i dati previsti dal precedente punto a), relativi a spese per somministrazioni, forniture ed appalti ed obbligazioni relativi a prestazioni professionali emesse nei confronti di questo Comune, devono essere annotate esclusivamente nel registro unico delle fatture di cui all' articolo 42 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, da attivare a decorrere dal 1° luglio 2014. E' esclusa la possibilità di ricorrere a registri di settore o di reparto;

c) l'indirizzo di posta elettronica certificata cui esclusivamente devono essere inviate le fatture digitali o elettroniche, è quello dell'Ufficio Protocollo (protocollo@pec.comune.menfi.ag.it) (indirizzo di posta elettronica certificata istituzionale) e deve essere riportato:

- nella homepage del sito istituzionale di questo Comune;
- nelle schede, da pubblicare nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, riportanti i dati relativi a ciascuna tipologia di procedimenti di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 33/2013 per i quali sono previsti pagamenti di spese a seguito di emissione di fatture;
- negli avvisi e bandi pubblici nonché nelle lettere di invito e nei contratti relativi ad affidamenti di forniture, servizi e lavori nonché a prestazioni professionali.

Sul sito di questo Comune, inoltre, deve essere pubblicato uno schema o altro documento equivalente contenente i dati previsti dal D.L. n. 66/2014 e le altre informazioni previste dal presente provvedimento;

d) ai fini di annotare esattamente i dati delle fatture da riportare obbligatoriamente nel registro, i Responsabili di settore, dei servizi e dei procedimenti, conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa, nell'atto di ordinazione della prestazione devono comunicare ai soggetti interessati anche i seguenti dati da inserire nelle fatture o nei documenti contabili equivalenti:

- il numero e la data della determinazione dirigenziale con cui è stato assunto l'impegno di spesa;
- l'importo totale della spesa da fatturare, al lordo dell'I.V.A. o di eventuali altri oneri e spese indicati;
- ovvero se la spesa non è rilevante ai fini dell'assolvimento dell'I.V.A.;
- il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 Agosto 2010, n. 136;
- il Codice Unico di Progetto (C.U.P.), in caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari e, ove previsto, ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
- eventuali altre informazioni che il Responsabile del Settore Finanziario riterrà necessarie;

e) a decorrere dal 31 marzo 2015 - data di entrata in vigore dell'obbligo della fatturazione elettronica e dell'invio delle fatture alle pubbliche amministrazioni esclusivamente attraverso il sistema informatico - tutte le fatture digitali dovranno essere inviate dai creditori esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica indicato al punto c);

f) l'ufficio protocollo, non appena ricevute le fatture analogiche o digitali e le equivalenti richieste di pagamento, provvederà immediatamente ad inviarne copia:

- al settore finanziario per la successiva annotazione entro i 10 giorni nel registro unico delle fatture;
 - al competente settore ai fini dell'adozione del provvedimento di liquidazione della spesa;
- g) ai fini del rispetto dei tempi di pagamento di cui al D.Lgs. n. 231/2002, di stabilire, inoltre, quanto segue:
- tutti i settori dovranno elaborare d'intesa con l'ufficio di ragioneria la programmazione dei pagamenti da effettuarsi nei mesi successivi;
 - per quanto possibile e fino al 30/03/2015 esigere dai fornitori e dai professionisti la fattura o altro documento contabile equivalente in formato digitale;
 - ogni provvedimento di impegno di spesa e di liquidazione di spesa dovrà contenere i seguenti dati contabili: Titolo – Funzione – Servizio – Intervento – Capitolo - Articolo- Numero di impegno di spesa;
 - le determinazioni di settore di impegno e di liquidazione dovranno essere trasmesse all'ufficio ragioneria complete di tutti i documenti in esse richiamati (fattura, DURC, tracciabilità dei pagamenti, cessioni di credito e altra documentazione necessaria);
 - il servizio finanziario, già accreditato presso Equitalia s.p.a. provvede alle verifiche di inadempienza sui pagamenti di importo superiore ad euro 10.000,00 ai sensi dell'art. 48-bis del DPR 29/9/1973 n.602, introdotto dal D.L. 3/10/2006 n. 262, convertito nella L. 24/11/2006 n.286 nel testo integrato dall'art.2, c.17 della legge 15/07/2009, n.94;
 - negli atti di liquidazione dovrà essere indicato il termine entro il quale dovrà essere emesso il mandato di pagamento, così da garantire il rispetto dei tempi di pagamento, se diverso dai 30 giorni;
 - al fine di accelerare il pagamento delle fatture, i responsabili di procedimento potranno richiedere ai fornitori la trasmissione di un pro forma della futura fattura da emettere, contenete tutti i dati di cui al precedente punto a);
- 6) DI DISPORRE che il Responsabile del Servizio Finanziario provveda entro il 23/01/2015 all'invio del questionario digitale alla Agid e ad Ifel;
- 7) DI DISPORRE che il Responsabile del Servizio Finanziari unitamente al Responsabile dei servizi informatici provveda, tramite la software-house di riferimento, entro il 15/03/2015 all'adeguamento dei sistemi informativi contabili per la ricezione, gestione e conservazione delle fatture. Inoltre deve essere verificato il colloquio tra il canale di acquisizione delle fatture e il sistema d'interscambio (Pec, Ftp, Spccoop);
- 8) DI DISPORRE che nell'immediato e sino alla data del 31 marzo 2015, gli originali delle fatture analogiche o digitali e le equivalenti richieste di pagamento (quali ingiunzioni di pagamento, ecc), pervenute a qualunque ufficio devono essere trasmesse tempestivamente da tale ufficio all'ufficio protocollo generale. Detta trasmissione, oltre che nella forma cartacea, avverrà attraverso lo strumento della comunicazione intranet (dall'applicativo protocollo) o a mezzo posta elettronica in uso presso ogni servizio/ufficio. Il tutto entro 3 giorni in cui il documento è pervenuto all'ufficio. L'ufficio protocollo provvederà a protocollare dette fatture e a trasmetterle come al precedente punto 5, lettera f);
- 9) DI DISPORRE che a decorrere dal 31 marzo 2015, data di entrata in vigore dell'obbligo della fatturazione elettronica e dell'invio delle fatture alle pubbliche amministrazioni esclusivamente attraverso il sistema informatico, tutte le fatture digitali dovranno essere inviate dai creditori esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica dell'Ufficio Protocollo (protocollo@pec.comune.menfi.ag.it). L'Ufficio protocollo, non appena ricevute le fatture analogiche o digitali e le equivalenti richieste di pagamento, provvederà immediatamente a protocollarle ed inviarle, attraverso posta elettronica o procedura protocollo, a:
- al Servizio Finanziario per l'annotazione nel registro unico delle fatture e per la conservazione e i controlli del caso;
 - al Settore/Servizio competente per i controlli e per l'adozione del provvedimento di liquidazione della spesa;

MONITORAGGIO DEL RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO DELLE PA (Artt. 27 e 41)

Le pubbliche amministrazioni devono comunicare entro il 15 di ogni mese le informazioni riguardanti i debiti non estinti per i quali sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori.

In caso di mancato rispetto dell'obbligo di certificazione o di diniego non motivato di certificazione, anche parziale, si determinano il maturare di responsabilità a carico del responsabile inadempiente ed il divieto per la PA di effettuare assunzioni di personale e di ricorrere all'indebitamento.

La certificazione deve indicare la data prevista per il pagamento.

Infine vi è l'obbligo di allegare alle relazioni dei bilanci consuntivi o di esercizio un prospetto attestante i pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza del termine, nonché il c.d. indicatore annuale di tempestività dei pagamenti.

A carico delle PA che registrano un ritardo nei pagamenti superiore a 90 giorni nel 2014 e 60 giorni a decorrere dal 2015, è previsto che sia irrogato il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo.

Le premialità per il patto di stabilità sono limitate alle sole PA che rispettano i termini di pagamento.

In argomento si forniscono le seguenti direttive:

10) DI DISPORRE che le comunicazioni obbligatorie sopra dette verranno effettuate dal Responsabile dei servizi finanziari, che a tal fine provvede ad abilitarsi ad operare sulla piattaforma del MEF per la certificazione dei crediti;

11) DI DISPORRE che, rimanendo ferma la competenza e la responsabilità di ogni ufficio relativamente al rispetto dei termini di pagamento, ogni responsabile di Settore provvederà ad inoltrare al Servizio Finanziario, entro e non oltre il giorno 10 di ogni mese e comunque entro 3 giorni dalla richiesta dello stesso ufficio, le informazioni, certificazioni ed attestazioni contenenti i dati necessari per le comunicazioni in oggetto, onde consentire al Responsabile dei servizi finanziari di effettuare le comunicazioni prescritte entro il 15 di ogni mese;

12) DARE ATTO che ogni responsabile di Settore ha la piena ed esclusiva responsabilità per i debiti non estinti di propria competenza, per l'inoltro o meno delle dovute informazioni al responsabile del Servizio Finanziario, per la tempestività di detto inoltro e per il relativo contenuto;

13) DI DISPORRE, ai fini del rispetto dei tempi di pagamento di cui al D.Lgs n. 231/2002, che le determinazioni di Responsabile di P.O. di impegno di spesa e di liquidazione dovranno essere trasmesse al servizio finanziario complete di tutti i documenti in esse richiamati (copia fattura, Durc, Cig, tracciabilità dei pagamenti (specie per quelli di importo superiore a € 1.000,00) cessione di credito, e ogni altra documentazione necessaria);

14) DI DARE ATTO che il servizio economico-finanziario effettua, secondo i principi e le procedure della contabilità pubblica, i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulla liquidazione, ed in caso di esito positivo provvede, nei limiti delle disponibilità di cassa e dei controlli derivanti dalla normativa sul patto di stabilità, alla emissione del mandato di pagamento delle fatture liquidate;

15) DI DARE ATTO che la violazione delle su riportate direttive comporta responsabilità ai fini della valutazione delle performance dei Responsabili di Settore, dei servizi e dei procedimenti, fatte salve le responsabilità di diversa natura previste dall'ordinamento giuridico;

16) DI TRASMETTERE il presente atto d'indirizzo a tutti i Responsabili di P.O., al Collegio dei Revisori dei Conti ed al Nucleo di Valutazione;

17) DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto del T.U.E.L. n. 267/2000, così come recepito nella Regione Siciliana, stante l'urgenza;

18) DI OTTEMPERARE contestualmente all'affissione all'albo, al disposto dell'art. 125 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Oggetto: DIRETTIVE IN MATERIA DI RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO, DI GESTIONE DEL REGISTRO UNICO DELLE FATTURE, DI GESTIONE DELLE FATTURE ELETTRONICHE, EX DECRETO LEGGE 24.04.2014 N. 66 CONVERTITO IN LEGGE 23.06.2014 N. 89.

SETTORE/UFFICIO: SERV. FINANZIARI E TRIBUTARI

Menfi, li 23-01-2015

Il Responsabile dell'istruttoria
F.to LIOTTA LOREDANA

Il Presidente fa dare lettura della proposta di deliberazione soprariportata;
poiché nessun Assessore chiede di parlare, invita la Giunta Comunale a deliberare in merito;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione come presentata e munita dei pareri previsti dalla L.R. 48/91, come modificata con L.R. 30/2000, del tenore che precede;

Viste le leggi richiamate;

Considerato che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta permettono di accettarla in toto;

Ritenuto pertanto di dovere approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;

Visto l'art. 15 della L.R. n° 44/91, così come sostituito dall'art. 4 della L.R. n° 23/97;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

Di accogliere ed approvare, per come approva, l'allegata proposta di deliberazione n. 11 del 23-01-2015, che forma parte integrante del presente atto, ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa che qui si intende integralmente trascritta.

Con successiva unanime votazione palese, dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. n° 44/91.

Letto, confermato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to ROMANO GIUSEPPE

IL SINDACO

F.to LOTA' VINCENZO

**IL VICE SEGRETARIO
COMUNALE**

F.to MONTELLIONE LEONARDO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91 s.m.i.)

Certifico io sottoscritto **SEGRETARIO GENERALE**, su conforme dichiarazione del messo, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata dal **05-02-2015** al **20-02-2015** all'Albo Pretorio "on line" ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE
F.to SAVERIO INTERRANTE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. Alfonso Spataro

Menfi, li _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto **VICE SEGRETARIO COMUNALE**, visti gli atti d'ufficio,
ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28-01-2015

- ✓ Dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91 s.m.i.)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to MONTELLIONE LEONARDO

Copia conforme all'originale (Art.18 del D.P.R.445/2000)

Composto di fogli n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(_____)

Menfi, li _____

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____

Menfi, li _____

Il Responsabile dell'ufficio Segreteria
